Standard e formati di scambio per l'interoperabilità dei sistemi archivistici

+ + +

Bologna 8-9 maggio 2008

Interoperabilità tra sistemi informativi culturali in Lombardia: esperienze in corso

Maurizio Savoja - maurizio.savoja@beniculturali.it

PLAIN e Lombardia Storica

- Il progetto Archivi Storici per la Lombardia - PLAIN è stato avviato nel 2001; il portale è stato inaugurato nel 2003 e presentato nell'ambito del convegno nazionale *La biblioteca condivisa* (Milano, palazzo delle Stelline)
- Fin dalle prime fasi l'ambiente di presentazione di descrizioni archivistiche è inserito in un ambito più vasto di risorse – Lombardia Storica
- Il portale Lombardia Storica si è configurato come una sorta di collettore per il lavoro delle istituzioni e degli operatori
- Il portale è realizzato e gestito nel contesto di un accordo Archivio di Stato di Milano - Regione Lombarda – Soprintendenza Archivistica per la Lombardia in collaborazione con l'Università degli Studi di Pavia

I principali oggetti descritti in PLAIN

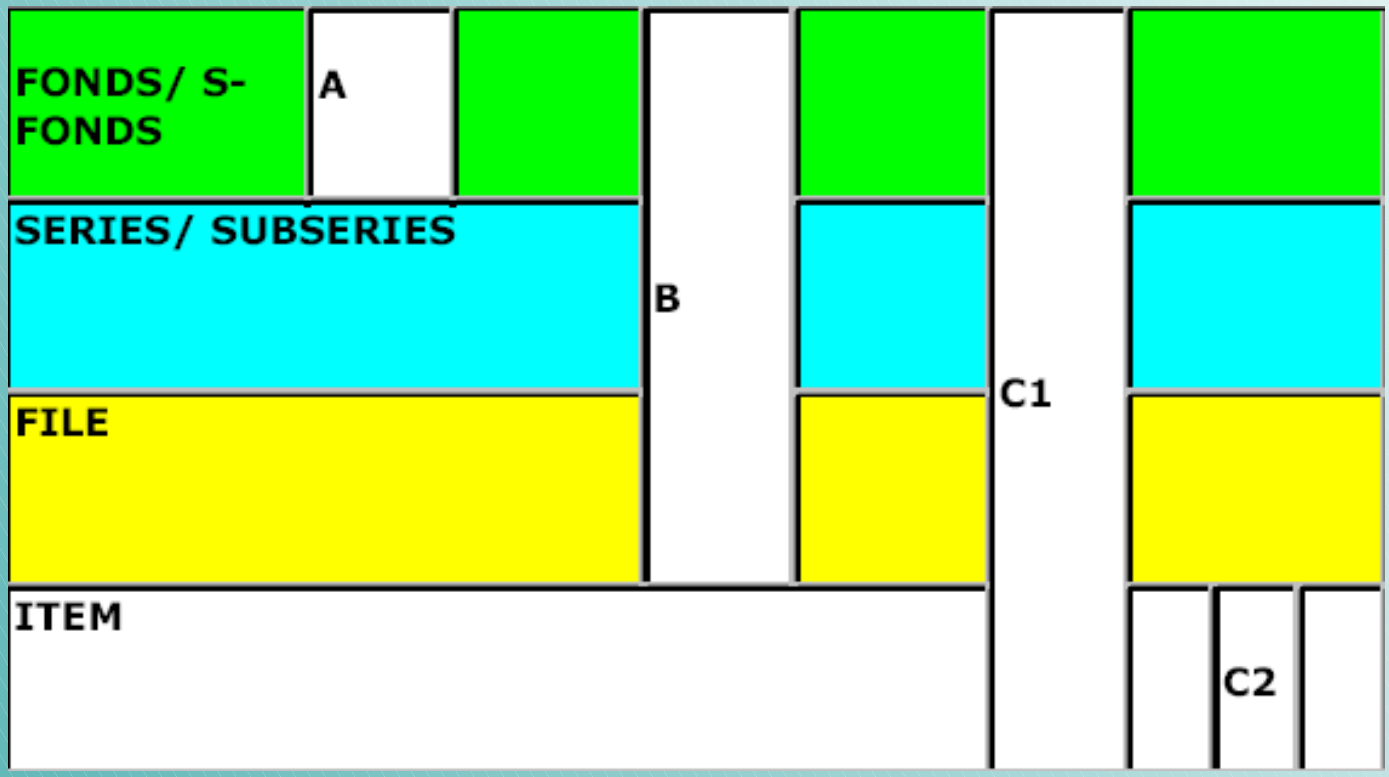
- I principali “oggetti” descritti sono, come in SIUSA:
  - Complessi archivistici
  - Soggetti produttori
  - Soggetti conservatori
  - Profili storico-istituzionali
  - Profili documentari

Tipologie di dati descrittivi

- Nel sistema informativo è prevista la presenza di dati descrittivi sia di livello “alto” (censimento descrittivo / guida) che di dettaglio (inventario, inventario analitico)

(tipologie A-B-C1 dello schema proposto in International Council on Archives, Committee on Descriptive Standards, *Guidelines for the Preparation and Presentation of Finding Aids. Report of the Sub-committee on Finding Aids*, 2001, trad. it. 2004, riprodotto *infra*)

LIVELLI DI DESCRIZIONE E TIPOLOGIE DEGLI STRUMENTI DI RICERCA



•**A** Strumenti di ricerca che includono descrizioni a livello di fondo e/o di sub-fondo.
•**B** Strumenti di ricerca che includono descrizioni di materiale archivistico a tutti i livelli, fino al livello del fascicolo.
•**C1** Strumenti di ricerca con descrizioni di documenti presentati come ultimo livello della descrizione di un fondo nel suo complesso.
•**C2** Strumenti di ricerca con descrizioni di documenti presentati come singole entità senza il contesto gerarchico di cui sono parte.

(International Council on Archives, Committee on Descriptive Standards, *Guidelines for the Preparation and Presentation of Finding Aids. Report of the Sub-committee on Finding Aids*, 2001, trad. it. 2004)

Architettura software

- I dati descrittivi vengono importati e gestiti in ambiente software SIUSA (con alcune estensioni)
  - grazie ad un accordo Regione Lombardia – Direzione Generale per gli Archivi
- Procedura di import da Sesamo 4
  - In prospettiva elaborazione di procedure di import da formati standard (sulla base di EAD)
- Ambiente di presentazione dei dati realizzato ad hoc con strumenti open source
- I dati descrittivi sono esportati nell'ambiente di presentazione con procedura apposita

Estensioni

- Estensioni del software SIUSA
  - Gestione, in sede di importazione, della possibile duplicazione di schede (conservatore, produttore, complesso archivistico), con la possibilità di:
    - Eliminazione dei duplicati e gestione dei collegamenti tra schede,
    - Conservazione dei duplicati e gestione delle “concorrenze”, tramite *liste* di *soggetti produttori* e *complessi archivistici* (per i *soggetti conservatori* non è ammessa la presenza di più schede riferite allo stesso soggetto)
  - Gestione delle informazioni sui “progetti” di origine delle descrizioni importate
- Impiego di queste caratteristiche per il raccordo con altri sistemi

Modalità di presentazione

- Presentazione delle descrizioni ispirata alle prescrizioni degli standard:
  - Esprimere il contesto e le relazioni “verticali”, fornendo adeguati strumenti di navigazione;
  - Presentare gli elementi descrittivi in modo coerente e omogeneo;
  - Mettere in rilievo le relazioni contestuali (soggetto produttore…);
  - Fornire adeguati punti di accesso

Soggetti produttori e descrizione in più livelli

- Collegamenti non sempre lineari tra *complessi archivistici* e *soggetti produttori,* differenziati ai livelli superiori e inferiori
- collegamenti verso i soggetti produttori *espliciti* ed *ereditati*
- Estensione dell'impiego della scheda soggetto produttore

Lombardia Storica

- *PLAIN*, con banche dati di descrizione archivistica per circa 200.000 record
- *Civita*: schede descrittive di istituzioni storiche, civili ed ecclesiastiche del territorio lombardo (circa 40.000 record)
- *Codice diplomatico della Lombardia medievale*, con l'edizione di oltre 5.000 documenti di epoca medievale (secoli VIII-XII) trascritti in XML in base ad apposita DTD
- *Archivio lombardo della legislazione storica,* con oltre 1500 testi normativi dall'antico regime all'unità d'Italia
- Risultati di ricerche settoriali (stregoneria, periodici economici)
- Strumenti e prototipi di raccordo tra sistemi

Obiettivi e pubblico

- Cooperare tra istituzioni: condividere le strategie, convogliare gli investimenti verso obiettivi comuni
- Rendere più fruibile per il pubblico il patrimonio informativo accumulato negli anni, grazie a
  - Contiguità: un unico punto di accesso a risorse relative ai beni culturali
  - Raccordo: messa a punto di strumenti che consentano una ricerca combinata nei diversi ambienti
  - Crescita e differenziazione dell'offerta per raggiungere più pubblici possibile
- I risultati finora sembrano premiare queste scelte: il pubblico del portale è in costante aumento

Risorse pubbliche e private

- I buoni risultati di accesso da parte del pubblico consentono tra l'altro di reperire risorse anche presso partner privati. La fondazione CARIPLO ha già generosamente sostenuto alcuni progetti: Civita, Codice Diplomatico, Archivio della legislazione storica.
- La presenza di soggetti privati è molto importante in considerazione delle croniche carenze delle risorse pubbliche
- Essenziale mobilitare le risorse disponibili dei diversi soggetti in progetti condivisi e integrati

Allargamento della prospettiva

- Sulla base degli stessi principi è ora in programma la realizzazione di un
- *Portale Unico Regionale dei Beni Culturali*
- Per riunire in un unico ambiente *Lombardia Storica* e *Lombardia beni culturali*
- In prospettiva: integrazione tra sistemi

Lombardia beni culturali

- In linea dal 2006 http://www.lombardiabeniculturali.it
- Rende disponibili circa 65.000 schede di beni culturali (opere e oggetti d'arte, architetture, reperti archeologici, stampe e incisioni, fotografie, beni etnoantropologici)
  - (di cui oltre 45000 di fotografie)
- Il patrimonio catalografico del SIRBeC, sistema informativo al quale attinge Lombardia Beni Culturali, è stimato in circa 600.000 record.

Gli ambienti e le relazioni

- I lavori di catalogazione relativi agli ambienti in LS e LBC hanno avuto origine e proseguono come progetti indipendenti, realizzati da soggetti diversi, in periodi di tempo definiti
- Nei portali esistenti, ed in quello in progetto, le informazioni descrittive trovano un punto comune di presentazione e diffusione

Raccordo tra sistemi

- Fin dall'origine una delle sfide più stimolanti di *Lombardia Storica* sono state le prospettive di raccordo tra i diversi sistemi informativi, all'interno ed all'esterno del portale
- Ora estesa al nuovo ambiente progettato
- Mettere a fattor comune l'esistente
- Due approcci:
  - raccordo diretto tra i sistemi
  - messa a punto di strumenti comuni ai diversi sistemi

Prototipo di raccordo tra descrizioni archivistiche e schede A

- Raccordo tra ambito descrittivo archivistico e ambito descrittivo beni architettonici
  - Fornire strumenti per una citazione adeguata da ciascuno dei due ambiti verso l'altro (=raccordo potenziale)
  - Stringhe pre-compilate inseribili rispettivamente in Sesamo o in Sirbec per citazione corretta
- Fornire uno strumento che evidenzi i collegamenti validati e consenta la navigazione diretta (=raccordo effettivo)
  - Link attivi dalle descrizioni Sesamo a schede Sirbec e viceversa in presenza di rimandi
- Ambiente di presentazione e gestione dei rimandi da un ambiente all'altro

Strumenti di raccordo – Istituti di conservazione

- Ambiente di descrizione degli Istituti di conservazione - ICons
  - Multifunzionalità di molti istituti di conservazione
  - Descrizione sintetica destinata a un pubblico vasto
  - Raccordo con le descrizioni di dettaglio nei singoli ambienti
  - Raccordo con le descrizioni nei singoli ambienti del patrimonio posseduto

Strumenti di raccordo – Istituti di conservazione

- Supplisce all'assenza di una scheda “soggetto conservatore” in alcuni ambiti
- avvicinamento dei modelli concettuali
- si prevede che il lavoro venga realizzato direttamente da incaricati dei soggetti descritti, mediante un sistema on line di accesso alle schede da compilare
- L'ambiente è in via di reingegnerizzazione in vista della predisposizione del nuovo portale (la versione in linea non è del tutto allineata)

ICONs – scheda con raccordi

Sei in: Home › Luoghi della cultura ›

Storia e documenti

- Istituzioni storiche
- Archivi storici
- Fonti documentarie

Beni Culturali

- Architetture
- Opere e oggetti d'arte
- Fotografie
- Stampe e incisioni
- Reperti archeologici
- Beni etnoantropologici
- Patrimonio scientifico e tecnologico

Luoghi della cultura

- Archivi
- Biblioteche
- Musei

vedi tutti →

Approfondimenti

- Percorsi
- Temi

Biblioteca Civica, Villasanta (MI)

istituto sede galleria

indirizzo:
Villasanta (MI) - Via Confalonieri 55
sito web:
http://www.comune.villasanta.mi.it
natura giuridica:
pubblico
ente titolare:
Comune

Nel 1974 è stata istituita a Villasanta la Biblioteca Civica che offre servizi di informazione e lettura di base a tutta la popolazione, il suo patrimonio bibliografico assomma a 30.000 volumi.
Dal 1986 ha trovato la sua collocazione ideale nella Villa Camperio, acquisita dal Comune, la cui biblioteca andava a costituire il Fondo "Famiglia Camperio".
Il Fondo Camperio consiste prevalentemente di materiale bibliografico, documentario e fotografico.
Il fondo librario (circa 4.000 volumi) comprende alcuni testi di epoca precedente il secolo XIX ma per la maggior parte è composto da volumi dell'Ottocento e di inizio secolo.
Per quanto riguarda l'archivio dell'omonima famiglia, consiste in un buon numero di diari di viaggi ed agende personali, lettere e documenti vari.
Parte del fondo è infine costituita dal materiale fotografico che comprende circa 2.000 fotografie acquisite nei frequenti viaggi della famiglia e ritratti autografi di noti personaggi dell'Ottocento e Novecento.

Collegamenti

- Archivi storici - Soggetti conservatori
- Fotografie (514 schede)

Avvicinamento modelli concettuali

scheda fondo fotografico

LombardiaBeniCulturali

Sei in: Home > Fotografie > Fondi fotografici > Camperio >

Camperio

- Egitto 1887
- Viaggi intorno al mondo
  - Viaggio intorno al mondo 1894-1895
  - Viaggio intorno al mondo 1901
- Campagna navale 1898-1900
- Ritratti
  - Ritratti raccolti da Filippo Camperio
  - Ritratti raccolti da Manfredo Camperio
- Opere di Antonio Argnani
- Eritrea 1894
- Funerali Umberto I
- Funerali Angelo Fontana
- Eritrea 1889
- Guerra Russo-giapponese
- Palazzo Comunale Villasanta
- Varo motonave Carlo Del Greco
- Piroscafo Conte di Savoia

Camperio

Fondo

Estremi cronologici: ca. 1860 - ca. 1941

Tipologia: fondo familiare

Schede collegate: 514 fotografie

Conservatore: Biblioteca Civica di Villasanta

Produttori del fondo:
Famiglia Camperio (collezionista / ca. 1880 - ca. 1945)
Camperio, Manfredo (collezionista / ca. 1860 - ante 1899/12/29)
Camperio, Filippo (collezionista / ca. 1890 - ante 1945/04/21)
Camperio, Fanny (collezionista / 1887)

Autori
[*persone*] Arnoux, Hippolyte / Beato, Antonio / Béchard, Henri / Bi
Calzolari, Icilio / Camperio, Fanny / Camperio, Filippo / Camperi

Strumenti di raccordo – repertorio toponomastico

- Repertorio toponomastico lombardo - Theo
  - Operativo e ampiamente utilizzato
  - Da un repertorio di toponimi rende accessibili:
    - Schede Civita
    - Schede soggetto produttore e soggetto conservatore in PLAIn
    - Voci di indice del Codice Diplomatico della Lombardia Medievale

Theo – risultato di una ricerca

Chiavenna (Chiavenna, SO)

Le istituzioni storiche del territorio lombardo - Civita

- Chiavenna (Chiavenna, SO)

Archivi storici della Lombardia - PLAIN

Soggetti produttori

Chiavenna, Comune di Chiavenna (sec. XI -), Chiavenna (Chiavenna, SO)

Soggetti conservatori

Comune di Chiavenna, Chiavenna (Chiavenna, SO)

Codice diplomatico della Lombardia medievale

capitolo della cattedrale, Bergamo

- Carta venditionis, 997 aprile, 'Cardella'. [Clavenna]

Ulteriori prospettive

- Messa a punto di liste controllate comuni ai diversi sistemi
- Ulteriori ambiti di presentazione e ricerca
  - Accessi al posseduto dal singolo istituto di conservazione
  - Accessi tematici (es.: fonti per l'architettura)
  - Percorsi (es.: ville storiche sul lago di Como)
- Apertura all’accesso dall’esterno (ad esempio sulla base di tecnologie e metodi come il protocollo OAI)

Accesso per singolo istituto

- Grazie a filtri che insistano sugli stessi dati presenti nel portale
  - Correlazione ad uno stesso soggetto conservatore
  - Correlazione (in PLAIN) in base alle schede progetto
- Integrazione con eventuali ulteriori elementi specifici del singolo ambiente locale

Accesso per singolo istituto

Archivi storici della Lombardia - PLAIN

Complessi archivistici >> Liste >> Scheda descrittiva >>

- Amministrazione del Fondo di religione
  - Uffici
  - Vacanti in genere
  - Abbazie
  - Capitoli
  - Cause pie
  - Chiese e benefici
  - Commende
  - Confraternite
  - Conventi
  - Fondi camerali
  - Fondi comunali
  - Istruzione pubblica
  - Monasteri
  - Vescovati
  - Appendice

Amministrazione del Fondo di religione
(sec. XII - sec. XIX)
fondo

Archivio di Stato di Milano: Ar

Codice: ASMI3050

Conservatore: Archivio di Stato di Milano

Produttore: Fondo di religione

Altre denominazioni:
- Amministrazione del Fondo di religione, Denom
sec. XX circa)
- Fondo di religione parte moderna, vedi "Storia a
metà sec. XX circa)

Consistenza: bb. 2645 (In GG: bb. 2650)

Accesso per singolo istituto

ARCHIVIO DI STATO DI MILANO

Home Guida on-line

- Amministrazione del Fondo di religione
  - Uffici
  - Vacanti in genere
  - Abbazie
  - Capitoli
  - Cause pie
  - Chiese e benefici
  - Commende
  - Confraternite
  - Conventi
  - Fondi camerali
  - Fondi comunali
  - Istruzione pubblica
  - Monasteri

Amministrazione del Fondo di religione
(sec. XII - sec. XIX)

fondo

Produttore fondo: Fondo di religione

Codice asmi: ASMI3050

Consistenza: bb. 2645 (In GG: bb. 2650)

Metri lineari: 381

Note alla data: In GG: secc. XVIII (con documentazione dal 1225) - 1815

Contenuto: Carte dell'ufficio di registratura del Fondo di religione utilizzate

Accesso per singolo istituto
integrazione con risorse locali

Ufficio Registro Successioni - inventario analitico

+ Informazi

Tipologia	inventario analitico
Numero	PU - 21
Sezione	Postunitario (Guida, sez. II)
Volumi	7
Valido	si
Autore	Stefania Licini; revisione per AS MI e integrazione base dati: M. Savoja, con la coll. di C. Santoro; schedatura pratiche 1901: C. Santoro, I. Corsetto
Note	schedatura presso Istituto Storia Economica U. Bocconi conclusa 1999 e riscontro e integrazione ASMI, 1999/2001
Fondo disponibile ai lettori	no
Strumento di ricerca disponibile on-line	Ufficio del registro successioni di Milano - Dichiarazioni di successione (banca dati)
Descrizioni nella guida on line	Ufficio del registro successioni di Milano (1862 - 1901 novembre 30) [Codice asmi: asmi6664]

Percorsi

Lombardia Beni Culturali

sei in: home > Ville storiche sul lago di Como >

Ville storiche sul lago di Como

- L'antichità
- Il Medio Evo
- Il Cinquecento
- Il Seicento e il Settecento
- Il secondo Settecento e l'Ottocento
- Dal secondo Ottocento al Novecento

Mappa

Catalogo

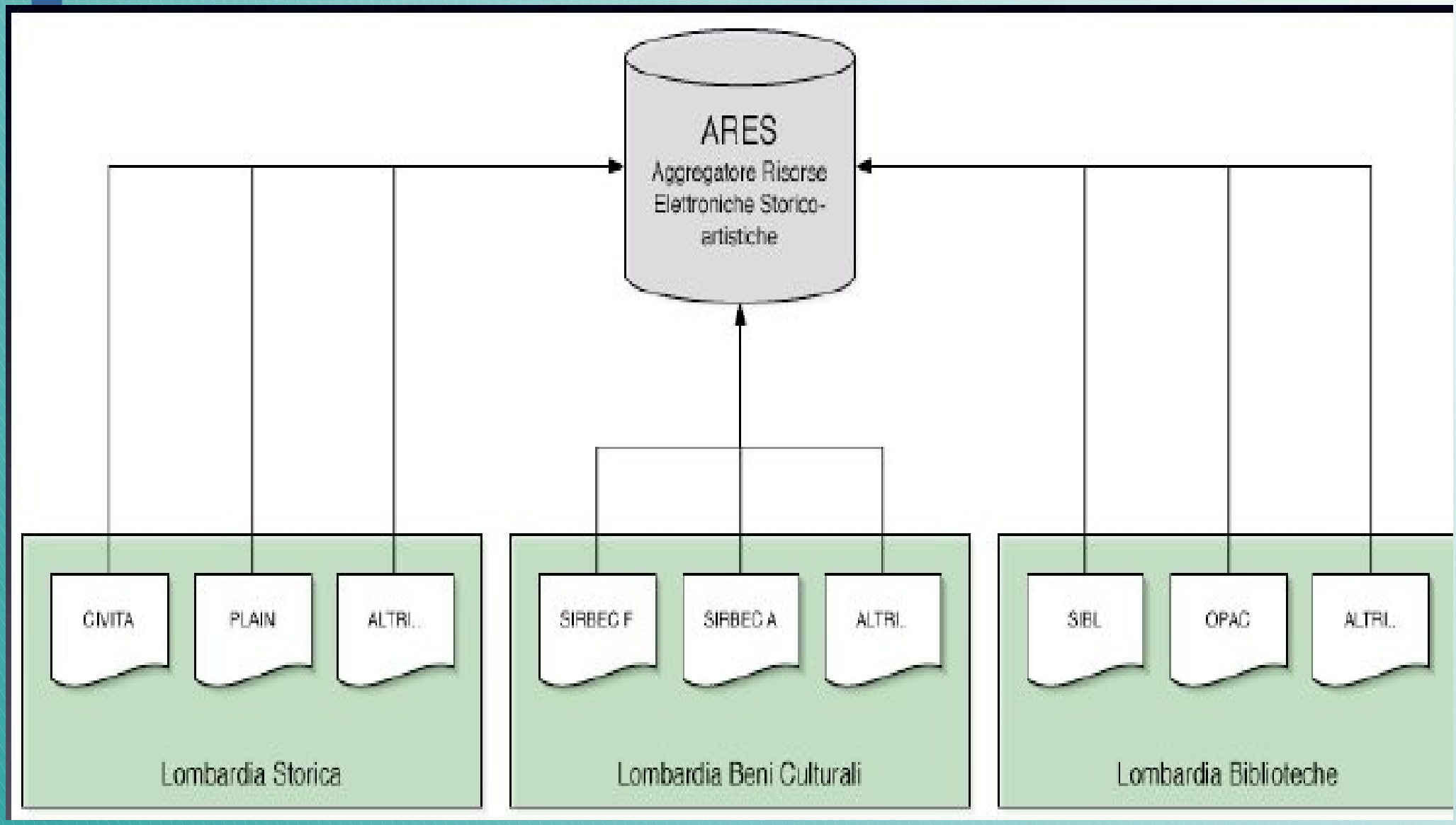
Itinerari

- Ville e arti figurative

In preparazione

- Ville e letteratura
- Ville e musica
- Ville tra architettura e paesaggio
- Ville e cinema
- Ville e personaggi storici
- La tradizione dei parchi delle ville storiche
- Ville e modernità
- Ville viste dal lago

Integrazione basi di dati



Raccordo con sistemi esterni

- Nazionali e locali
- Più sistemi correlati tra loro, ognuno con le sue specificità
- Individuazione di protocolli di comunicazione
- Messa a punto di strumenti
- Incontri esplorativi e prime ipotesi
- Esperimento di esportazione in EAD di una versione sintetica delle descrizioni ASMi

- Amministrazione del Fondo di
  - Uffici
  - Vacanti in genere
  - Abbazie
  - Capitoli
  - Cause pie
  - Chiese e benefici
  - Commende
  - Confraternite
  - Conventi
  - Fondi camerali
  - Fondi comunali
  - Istruzione pubblica
  - Monasteri
  - Vescovati
  - Appendice

espandi | riduci

Amministrazione del Fondo di religione - *Denominazione in GG n 900* - da metà s circa

Fondo di religione parte moderna - *vedi "Storia archivistica"* - metà sec. XIX - metà XX circa

Strumenti di ricerca

Amministrazione del Fondo di religione

inventario sommario

Rimanda all'inventario della serie Vacanti in genere (CR 11)

Inventario di Sala CR 3 (già n. 57).

Bibliografia:

- OSIMO, A., Il Fondo di religione, in I tesori degli archivi, Collana diretta da R. GRIS L'Archivio di Stato di Milano, Firenze 1992, pp. 89-92

Compilatori

prima redazione: Eleonora Saita, archivista 10 maggio 1999

rielaborazione: Carmela Santoro, archivista di Stato maggio 2004

Esporta una descrizione sintetica di questo fondo in formato **EAD** (sperimentale)

Il ruolo degli standard

- Ruolo centrale degli standard descrittivi archivistici
  - Come base di riferimento concettuale e pratica
  - Come punto di partenza per il confronto e il raccordo
- Grande attenzione e interesse per lo sviluppo di formati di scambio
- Stretta correlazione tra standard e ambiti applicativi concreti